



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/01/2010

=====

ADDI' 13/01/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
MONTINO	Esterino	Vice Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DI CARLO - MANCINI - SCALIA - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 12

Oggetto:

Armonizzazione della D.G.R. 1509/2002 alle disposizioni della decisione della Commissione Europea n. C(2009)1112 del 18 febbraio 2009. Modalità attuative e modifiche della D.G.R. 1509/2002, concernente "Direttiva sulle procedure per lo svolgimento e la rendicontazione delle attività formative finanziate dalla Regione c/o cofinanziate dal F.S.E."



12 13 GEN. 2010 *M*

Oggetto: Armonizzazione della D.G.R. 1509/2002 alle disposizioni della decisione della Commissione Europea n. C(2009)1112 del 18 febbraio 2009. Modalità attuative e modifiche della D.G.R. 1509/2002, concernente "Direttiva sulle procedure per lo svolgimento e la rendicontazione delle attività formative finanziate dalla Regione e/o cofinanziate dal F.S.E."



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo studio e Formazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 "recante disposizioni generali sui Fondi strutturali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (C.E.) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Sociale Europeo";

VISTO il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi nell'ambito dei fondi strutturali";

VISTO il Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione "che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e revoca del Regolamento (CE) n. 1145/2003";

VISTA la decisione della Commissione C(2000)2078 del 21.9.2000 di approvazione del POR Lazio FSE 2000/2006;

VISTA la decisione della Commissione C(2004)1961 del 25.5.2004 di modifica del POR Lazio FSE 2000/2006;

VISTA la decisione della Commissione C(2009)1112 del 18.2.2009, che modifica, tra le altre, le decisioni C(2000)2078 e C(2004)1961, fissando al 30.6.2009 il termine ultimo di ammissibilità delle spese per il POR Lazio FSE 2000/2006;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sugli enti locali";

VISTO il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la D.G.R. 1509 del 21/11/2002, pubblicata sul supplemento ordinario n. 3 al BURL n. 2 del 20/01/2003 "Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi

12 13 GEN. 2010 *PK*

formativi finanziati dalla Regione con o senza concorso finanziario nazionale e/o comunitario”;

VISTO il QCS Ob. 3 approvato dalla Commissione Europea il 18/07/2000;

VISTO il POR Ob. 3 della Regione Lazio 2000/2006, approvato dalla Commissione Europea il 25/05/2004;

VISTO il Complemento di Programmazione FSE approvato con DGR n. 288 dell'11 marzo 2004;

VISTA la DGR n. 683 del 20/10/2006, recante “Direttive attuative in ordine all'impiego delle risorse FSE 2000-2006, POR Ob. 3, biennio 2006-2007”;

CONSIDERATO che l'interruzione dei rimborsi delle certificazioni delle spese presentate dall'Autorità di pagamento del Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2000-2006, operata da parte della Commissione europea a partire dal 2005 si è protratta fino alla chiusura della procedura di contraddittorio avvenuta in data 8 gennaio 2009;

CONSIDERATO che la normativa europea di riferimento – Regolamento (CE) n. 1260/99, art. 30 comma 2, prevede che il termine finale per l'ammissione delle spese dei beneficiari finali è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi al Programma Operativo;

CONSIDERATO che con Decisione della Commissione n. 1112 del 18 febbraio 2009 detto termine, inizialmente previsto per il 31/12/2008, è stato prorogato al 30/6/2009;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 23/92 impone di salvaguardare le attività effettivamente sostenute ed in particolare quelle di effettiva utilità della stessa relativamente al corso espletato;

RITENUTO che, conseguentemente, il termine previsto al paragrafo 5.A della DGR 1509/02 debba essere allineato alla data fissata dal Regolamento sopra richiamato;

CONSIDERATO che per gli istituti scolastici statali, gli enti pubblici e gli altri organismi soggetti alla normativa della finanza pubblica, a causa dei particolari vincoli e delle procedure che tale sistema impone, è risultato amministrativamente complesso comprovare le spese effettivamente sostenute e che quindi appare necessario uniformarsi al disposto del Regolamento (CE) n. 448/04, punto 2.1 e consentire a detti enti di documentare la spesa anche attraverso l'esibizione della sola quietanza e del mandato emesso dall'Ufficio responsabile dell'intervento nei confronti della Ragioneria, organo di contabilità pubblica;

CONSIDERATO che l'allineamento del termine previsto al paragrafo 5.A della DGR 1509/02 alla data del 30 giugno 2009, non potendo costituire un'indebita autorizzazione agli Enti a procrastinare i pagamenti, impone da un lato maggiore rigidità nelle procedure di controllo e quindi la necessità che la documentazione richiesta dall'amministrazione sia resa



12 13 GEN. 2010 R

disponibile dall'Ente al momento della visita degli incaricati del controllo, dall'altro consente di limitare i residui controlli alle fattispecie di maggiore criticità emerse nel corso delle verifiche già effettuate;

RITENUTO che le modalità applicative della presente deliberazione, unitamente all'individuazione delle procedure per l'effettuazione dei residui controlli, possono essere individuate dall'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE;

RITENUTO che, in applicazione del principio di equità e di buona amministrazione, l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE possa riesaminare, su istanza di parte, le posizioni di tutti gli Enti che rientrano nelle fattispecie di cui alla presente deliberazione;

CONSIDERATA l'imminente conclusione della programmazione FSE 2000-2006, fissata per il 30.09.2010 e l'obbligo, per lo Stato membro, di trasmettere i documenti di chiusura di cui al Reg (CE) 1260/99;

DATO ATTO che, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente deliberazione, continua ad applicarsi quanto previsto dalla DGR 1509/02;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

Per le considerazioni espresse in premessa, che formano parte integrale e sostanziale del presente atto,
all'unanimità

DELIBERA

- di modificare, armonizzandola alla normativa comunitaria e, in particolare, al disposto della decisione C(2009)1112 del 18.2.2009, fermi restando gli altri requisiti di ammissibilità dei costi e limitatamente agli interventi approvati nell'ambito del POR Lazio FSE 2000-2006, le disposizioni sul termine per l'effettuazione dei pagamenti e sulla documentazione probatoria indicati al paragrafo 5.A della DGR 1509/02, nel senso di considerare ammissibili:

1) le spese rendicontate alla Regione effettivamente sostenute entro il termine previsto dalla Decisione relativa alla partecipazione dei Fondi al Programma Operativo, fissato per il 30 giugno 2009;

2) le spese effettuate da istituti scolastici statali, da enti pubblici o da altri organismi sottoposti alla normativa della finanza pubblica, il cui pagamento sia documentato tramite



12 13 GEN. 2010 *RS*

la quietanza e il mandato di pagamento emesso nei confronti della Ragioneria dall'Ufficio responsabile dell'intervento;

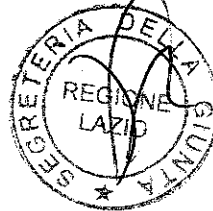
- di dare atto che, per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente deliberazione, continua ad applicarsi quanto previsto dalla DGR 1509/02.

L'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE provvederà ad individuare le eventuali modalità applicative della presente deliberazione che si rendessero necessarie, unitamente alle procedure per l'effettuazione dei residui controlli, anche riesaminando, su istanza di parte, le posizioni di tutti gli Enti che rientrano nelle fattispecie di cui alla presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 18 GEN. 2010



1772301
0754111111
1111111111
1111111111
1111111111
1111111111